



COMUNICATO

Oggi, 24 agosto, si è tenuto un presidio delle lavoratrici e dei lavoratori della Sanità Privata di Milano davanti alla Prefettura per chiedere, dopo 14 anni di mancato rinnovo e una pre-intesa raggiunta a fine giugno, la sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Una delegazione di FP CGIL, CISL FP e UIL FPL è stata ricevuta da un delegato del sig. Prefetto e gli è stata illustrata la situazione.

Le lavoratrici e i lavoratori della Sanità Privata sono passati da eroi a fantasmi di cui i datori di lavoro si sono dimenticati in nome di profitti milionari.

In questi giorni in cui il contagio riprende a crescere e si rischia a settembre una nuova emergenza, le associazioni datoriali AIOP e ARIS si assumono la grave responsabilità di uno stato di agitazione in un settore fondamentale per la salute dei cittadini.

Dopo il presidio, terremo assemblee in tutti i luoghi di lavoro, in tutte le strutture della sanità privata e, successivamente, lo **sciopero generale** di tutto il comparto, di cui i datori di lavoro portano tutta la responsabilità.

Stiamo parlando di grandi gruppi (Gruppo San Donato, Multimedica, Auxologico, Fondazione Don Gnocchi, per fare solo pochi esempi) che fanno milioni di utili con soldi pubblici e che fanno una concorrenza sleale alla sanità pubblica, perché operano in dumping contrattuale.

FP CGIL Milano
f.to Natale Cremonesi

CISL FP Milano Metropoli
f.to Laura Olivi

UIL FPL Milano
f.to Angelo Greco